Intimidazioni in Barbagia

Due attentati dinamitardi contro le abitazioni di amministratori comunisti

DALLA NOSTRA REDAZIONE

PAOLO BRANCA

CACLIARI Due attentati pressoché identici con altret tante bombe fatte esplodere nei cortili di casa di ammini stratori comunali. Anche To nara dopo Omileri Orgosolo Luia Desulo e altri centri della Barbagia è diventato un co nune a rischto esposto alla violenza insensata degli rigno ti attentatori. Le due bombe hanno rotto un lungo periodo di tregua nella zona e hanno proversato un fortissimo allar

provocato un fortissimo allar me nel piccolo centro del Gli attentatori hanno preso di mira ancora una volta am nistratori comunisti e di si nistra La prima bomba mer nel cortile di casa del sindaco comunista Giovanni Mameli un ordigno rudimentale che ha svegliato i intero paese provocando più paura che danni Nella notte tra venerdi e sabato i obiettivo è stato in danni Nella notte tra venerdi e sabato i obietitive è stato in vece il corrile di casa di Efisio Cabiddu 27 anni assessore ai lavori pubblici eletto nella li sta del Pci come indipenden te Dopo il primo episodio c era stata una grande manife stazione popolare con i intera cittadinanza in piazza per esprimere la piu netta con danna contro i violenti e la so lidanetà al sindaco e agli am

ministratori Ma evidentemen l intero paese se solo poche dopo il corteo gli attentatori sono tornati a colpire con una nuova bomba Domani mattina una dele

Domani mattina una dele gazione del Pci guidata da Gavino Angius e dal segreta no regionale Pier Sandro Sca no si rechera a Tonara per esprimere agli amministratori e alle loro famiglie la solita rietà e il pieno sostegno dei comunisti. •È in atto - ha di piero tampia la contra di presenta la segreta dei sono dei comunisti. comunisti *E. In atto - na di chiarato il segretario Scano -un attacco v olento contro la buona amministrazione e contro le scelte coraggiose di rinnovamento che a Tonara come in altri comuni sardi vengono portate avanti da tempo con un vasto consenso popolare Gli amministrator comunisti non defletteranno dall adempimento del manda to ricevuto dagli elettori. E ne cessano pero e urgente che le autorita competenti pongano fine ad una innegabile sotto and the integration sortion valutazione e appressino le
misure opportune nel preveni
re e nel reprimere non essendo ormai ne spiegabile ne tol
lerabile che dopo decine di
episodi di violenza contro am
ministratori non si sia in nessun caso individuato e colpito
responsabili.

La bimba uruguaiana contesa

A chi affidare Stefania? A deciderlo sarà la Corte di cassazione

zione dopo essere approdato anche dinanti alla Corte costi tusionale il caso di Stefania Bruna la bimba urugualana da quasi sei anni oggetto di una lite giudiziaria tra una coppia di coniugi genovesi che ne chiedono l'adozione, e la madre naturale che tenta di riprendersela dopo averia in prattega-abbandonata I giudici della Suprema Corte si riuniranno il 4 giugno a sezioni riunite per esprimersi definativamente su riccio del parti, nella procedura di

dei militamente sui ricorsi dei le parti nella procedura di adottabilità avviata dai tribu nale per i minorenni di Vene zia dopo aver tolto la bimba ad una coppia di Jesolo che falsamente riconosciutala co

me loro figlia in Uruguay i avevano portata in Italia.

I gudici della Cassazione
debbono in pratica decidere
se al momenio della dichiara
zione dello stato di adottabili
tà (da parte della magistratura
minonie veneziana) esisteva
in satto di abbandono con
dizione indispensabile per da
re in adotsone la bimba De
una parte e è la madre natura
le Ana Dassali Nogueira la
quale sostiene che non fu ve
ro aubandono perché non sa
pova che la figilia avrebbe la
sciato il suo paese dali altra i
contiggi genovesi Tanzi cui
Stefania è stata affidata dal
l ottobre 1981 che ormai
considerano la bimba come
loro figlia

In Alto Adige tregua dopo sei attentati

Preoccupati i sindacati: può aumentare il Msi Gli industriali minimizzano: è solo qualche testa calda



La casa di Merano presa di mira dai uno dei sei

A Bolzano notte senza bombe

Alto Adige? «Fra i lavoratori – dice Günther Rauch. segretario dell'Agb-Cgil - in generale c'è condan-na Bisogna distinguere, però Tra quelli di lingua tedesca c'e chi sottovaluta, e tra gli italiani qualcu-no ha una forte tendenza a semplificare i i tedeschi hanno rotto le scatole", si cominciano a sentire frasi di questo genere»

MICHELE SARTORI

BOLZANO Il sindacato e adesso preoccupato «Sui problemi sociali ce una grande solidanetà tra i due gruppi manifestazioni ed assemblee congiunte dialogo sulle cose concrete Semmai è ai padro in che fa comodo usare que stioni etniche per dividere i di pendenti in falbrica Ma se continua così un ultenore raflorzamento del Msi sareb e una bomba nel mondo te desco provocherebbe grandi supostamenti a destra o Opposto e in qualche modo speculare è il panorama che illustri adurello se sono pochi i convolti saranno due o tre ragazzi teste calde che amanduello Repetto presidente dell' Associazione industriali La serie di attentati non susci

siamo noi a bioccario saran no gli altri» «Noi» sarebbero le forze deli ordine E gli altri? «L'economia naturalmente Chi interessi economici sono sopra a tutto Questi altentati non sono manifestazioni anti

italiane ma anti turismo E qui il turismo e una potenza«Gli albergatori vogliono tranquillità» conferma come e ovvio Werner Frick giova ne leone rampante della Sypala liberale e direttore dell U nione albergatore dell'Unione albergatore de sercenti cinquemita iscritti Anche lui minimizza «Non c è ancora rischio per i nostri affari perché finora i incolumità perché tinora Lincolumità personale non e in discussione i clienti sanno che avran no sicurezza totale Vede reanche negli anni Sessanta gli altoatesini hanno messo in pericolo vite umane Questo nel brutto è pur sempre una cosa ampatica. Veramente negli anni Sessanta di morti ce ne sono stati e molti «Ah uno solo per sbaglio E it tun smo non e calato.

Oggi qualche preoccupa zione comunque serpeggia «Il turista vuole una zona non

solo bella ma anche tranquii la È un fatto emozionale, psi cologico. Dal tunsmo viene il 17 per cento dei reddito pro vinciale (più l'indotto) le giornate annue di presenza sono state i anno scorso 21 milioni. Tedeschi e svizzeri costituiscono i due terzi. Il re sio sono itali ami unico setti ne atiualmente in crescita. Noi punitamo molto sughi italiani. dice frinck il "Tiroleri rivista olitranzista ha scritto che cento albergaton hanno adento ad un suo appello per non ospitare italiani. «Mai ho visto questi cento il I. Tiroleri visto questi cento il I. Tiroleri visto questi cento il Tiroleri.

visto questi cento II Tiroler non ha pubblicato elenchi II

non ha pubblicato elenchi Il Tiroler accusa noi dell' mione albergatori di contribu re alla snazionalizzazione por tando turisti taliani Siamo ne micii liquida i argomento Werner Frick
Chi c e dietro gli attentati e a chi giovano? Su questo pun to le opinioni si diversificano Lunico attentatore preso qualche mese fa è risultato essere un altoatesino di lingua tedesca con reati comuni altegale arruolato e addestrato a pagamento da un gruppo

neonazista austriacio per com piere attentati in Alto Adige E qui le cose si complicano Perche fuon dell'Alto Adige le destre contrapposte si runniti cano Qui il Heimatbund tuo na contro il Msi Ma in Veneto Eva Klotz partecipa a cordia lissimi incontri con la Liga Ve neta che alle elezioni si pre senta con candidati di estre ma destra Qui il Msi urla con tro i gruppi neonazisti austria ci Ma poi a Trieste destre lo cali e kaeminer Heimatdienst (gruppo neonazista canniza (gruppo neonazista carinzia no) lanno blocco comune contro la «minaccia» della mi noranza slovena «Gli attentati favoriscono il Msi. Ma alla de

lavoriscono il Mis Ma alla de stra della Volksparter va bene che il Mis avanzi. Ci sono piani di destabilizzazione per meti tere in cris i moderati della Sypi e i opinione del sindaca lista Rauch
Circola da poco un libro «Rapporto su nazionalasmo e neolascismo» scritto da quat tro ncercatori (Rudolf Benedikter Norbert Dali o Giorgio Mezzalira ed Enka Pircher) che riporta gli estit di cinque cento interviste ad altrettanti

Bolzano e penieria fatte per conto dell Istituto austriaco di necerche per la pace per capire le ragioni del voto dell 85 che ha portato il Msi al 23% Risultato? Il 38% degli italiam intervistati respinge la tutela delle minoranze di lingua te desca e ladina il 44% respin gel obbligo del bilinguismo il 40% definisce inutile la cono scenza del tedesco perche equi siamo in Italia» il 25% considera il monumento fa scista alla vittora «il guisto simbolo dell talianita di Bol zano» il 55% è convinto di esere «cittadino di seconda ca legione. zano» il 55% è convinto di es sere «cittadino di seconda ca tegona» il 40% è dell' opinione che il fascismo «non ha tut to sommato commesso molte ingiustizie» il 58% approva la creazione di un partito etnico taliano il 44% si sente reraltor zato» dal successo del Msi e il 35% ritiene che il voto ai neo-fascisti abbia comunque spro curato maggiore rispetto agli italiani». Adesso nella campa gna elettorale ci e chi alimenta il nazionalismo anziche fre nario per tamponare la falla a destra

□ NEL PCI [

La caserma del carabinieri colpita dalle mitragliate

Sindacati e vescovo a confronto

BOLZANO Una notte di tregua nelli attività terroristica dopo sei attentati in una settimana in Alio Adige Ma carabinieri e polizia ritengona che purtroppo ai tratti di una tregua armata Cili inquirenti assicurano che le indagini proseguono in tutte le direzioni seguono una pista sulla quale ovviamente c è il top secreti

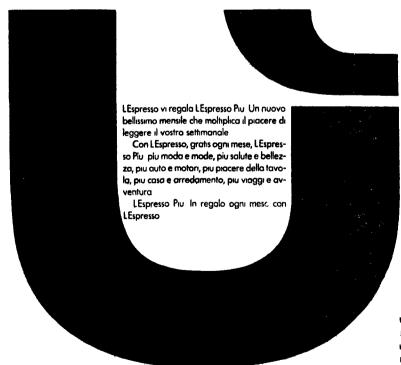
Pare che carabinien e polizia siano orientati verso un an cora sconosciuto gruppo di «cani sciolii» gente isolata. cioè senza legami con centra li terroristiche di oltre frontie-

vimento italiano Adige
Se cè tregua nell'attivita
terroristica, si sono mossi in
vece sindacati e Ach che han no chiesto ed ottenuto un in contro con I vescovo di Bol zano Wilhelm Egger Lincontro e di importanza

storica per l'Alto Adige è la prima volta che il vescovo ri ceve una delegazione di sin dacalisti e achisti di lingua ita liana e tedesca per ricerezare la soluzione ai problemi della convivenza duramente colpita dall'attività degli scuacali del tritolo «Particolare importanza – è detto in un comunicate emesso alla fine dell'incontro – è stata attribulta alla necessità di dare precisi segnale e di adoltare misure che creino fi

Domani in regalo con L'Espresso.





Il più della vita in cento pagine.